

## ESERCITAZIONE INTERPROVINCIALE “MEDIO BRENTA”



L'esercitazione interprovinciale di protezione civile denominata “Medio Brenta” del 26, 27 e 28 maggio ha visto la Provincia di Padova con il Distretto “Medio Brenta”, che raggruppa i Comuni di Campodoro, Campo S.Martino, Curtarolo, Limena, Piazzola sul Brenta, S.Giorgio in Bosco, Villafranca Padovana, impegnati in un'attività di simulazione relativa ad un diffuso stato di criticità causato da un forte innalzamento dei livelli dei corsi d'acqua e la conseguente possibile esondazione di

canali.

Oltre cento volontari dei Gruppi Comunali del Distretto assieme a quelli del Gruppo Provinciale, Sezioni Nucleo Operativo e Sala Operativa, alle Associazioni che si occupano delle radio comunicazioni, A.R.I. e Gruppo Radio Piovese FIR CB, alla Croce Rossa di Padova e Selvazzano Dentro e alla Croce Verde di Padova si sono ritrovati a dar vita al campo allestito a S.Giorgio in Bosco presso le “Barchesse” di Villa Bembo dove hanno trovato posto le strutture logistiche ed operative.

Sono stati parte attiva nell'esercitazione, con la propria colonna mobile composta di 70 persone tra volontari del Coordinamento provinciale di protezione civile, della Croce Rossa e della Croce Verde e dipendenti provinciali con relativi mezzi al seguito, la Provincia di Asti che da alcuni anni ha sottoscritto una convenzione con la Provincia di Padova per le attività di protezione civile, e la Protezione Civile Tedesca, T.H.W. di Bad Tolz – Baviera, qui presente con una squadra di sommozzatori volontari del Gruppo di Rosheneim.

Tramite lo svolgimento di specifiche manovre addestrative si è voluto in questi tre giorni verificare la capacità di coordinamento e l'operatività delle varie strutture di protezione civile interessate mettendo a confronto le differenti tecniche di intervento e consentendo uno scambio di esperienze sui diversi modelli organizzativi.



Tutte le attività hanno visto coinvolto il volontariato di protezione civile di entrambe le province, con il supporto delle strutture sanitarie di Croce Rossa e Croce Verde e degli psicologi dell'emergenza.

Importante per la reciproca conoscenza è stato l'incontro tra le due realtà del volontariato provinciale di protezione civile organizzato a S.Giorgio in Bosco presso l'auditorium parrocchiale nella serata di venerdì 26.

Nella successiva giornata di sabato 27 è stata attivata la Sala Operativa presso il Servizio Provinciale di Protezione civile in via dei Colli a Padova, in stretto contatto con quella di S.Giorgio

in Bosco ove era presente lo stesso Servizio provinciale, per il coordinamento del volontariato impegnato in tale ambito.

In mattinata particolarmente significativa l'evacuazione della Casa di Riposo di Campo S.Martino posta in essere, per far fronte ad un possibile allagamento della stessa, con l'indispensabile apporto dell'ULS di Cittadella che ha così potuto testare il piano di evacuazione predisposto dalla stessa Casa di Riposo. Parimenti è stata sperimentata la struttura modulare S.P.E.M.A. della Provincia di Asti per il temporaneo ricovero degli evacuati in attesa di un loro successivo trasferimento in adeguate strutture.

In contemporanea è stata evacuata anche la scuola media di S.Giorgio in Bosco con successiva visita al campo interprovinciale da parte degli alunni, occasione per avvicinare gli stessi alla realtà di protezione civile del territorio.

Sabato pomeriggio sono state attuate interessanti attività addestrative tra cui il recupero di materiali pericolosi tramite le unità subacquee del Gruppo di Campo S.Martino, della Croce Rossa e della Protezione Civile Tedesca a cui sono seguite delle attività dimostrative e didattiche con il



Gruppo salvamento in acque fluviali del Distretto, Gruppo formato per la prevenzione dei rischi relativi ai volontari impiegati in attività di protezione civile lungo i corsi d'acqua. Gli stessi volontari sono stati successivamente impegnati nella serata in un'attività subacquea di recupero materiale.

Dopo una specifica lezione tenuta al campo dal Responsabile T.H.W., Udo Schmidt, a Campodoro è stato messo in opera da parte dei volontari il puntellamento di un edificio

pericolante.

A Curtarolo si è dato vita ad una ricerca persone effettuata dai volontari di protezione civile congiuntamente al Gruppo cinofilo dello stesso Comune con cani addestrati per le macerie e per le ricerche di superficie. Analoga attività è stata poi svolta nella serata.

La manifestazione si è conclusa con una spettacolare esercitazione notturna in località Carturo a Piazzola sul Brenta dove circa 130 volontari hanno svolto un'attività di contenimento del rischio idraulico facendo uso anche





dell'insachettatrice automatica ivi portata dalla Provincia di Asti.

La manifestazione ha visto la gradita visita del Prefetto di Padova, dott. Paolo Padoin, che ha voluto così testimoniare la particolare attenzione rivolta dalla Prefettura alla Protezione Civile della Provincia e a tutto il suo volontariato. Sono stati ospiti l'Assessore alla Protezione Civile della Provincia di Padova, Mauro Fecchio, e quello della Provincia di Asti, dott. Mario Aresca, il Sindaco di S.Giorgio in Bosco, Marcolongo Leopoldo, il

Presidente del Distretto "Medio Brenta" nonché Sindaco di Curtarolo, Marcello Costa, il Sindaco di Limena, Gilberto Vettorazzi e la Regione Veneto – Servizio Protezione Civile, dott. Francesco Bianchini.